ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI TERAMO

Riunione del 17 GIUGNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 17 (diciassette) del mese di giugno, alle ore 11:30, nei locali della Camera di Commercio di Teramo, si è riunito l'O.I.V. che ha operato presso la Camera di Commercio fino alla data di insediamento del nuovo Organismo (27 maggio 2014) per procedere all'ultimazione degli adempimenti di propria competenza:
Sono presenti,

Prof Giuseppe Mauro; Presidente

Dott. Pietro Nardinocchi; componente

Risulta assente giustificato il Dott. Alberto Caporale.
Partecipano alla riunione, IL Dott. Giampiero SARDI – Segretario Generale della Camera di Commercio di Teramo; il Dott. Salvatore Florimbi - Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Teramo, la Dott.ssa Anna FERRI – Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria.

Preliminarmente, l'Organismo Indipendente di Valutazione

- richiama il proprio verbale del 29 gennaio 2014 con il quale aveva autorizzato l'approvazione del piano della performance relativo al periodo 2014/2016 nonché del piano di prevenzione della corruzione da parte della Giunta impegnandosi a trasmettere la propria relazione in una fase successiva

- sottolinea l'opportunità di procedere alla Validazione della Relazione sulla performance relativo all'anno 2013 considerato che lo stesso ne ha curato, sia la predisposizione che il relativo aggiornamento.

In relazione al *Piano triennale della Performance relativo al periodo 2014/2016*, il Collegio, ultimato l'esame del documento consegna la propria relazione allegata al presente verbale.

In relazione alla *Valutazione dell'anno 2013*, l'Organismo Indipendente di Valutazione, dopo aver esaminato i seguenti documenti, opportunamente inviati dall'ufficio nei giorni precedenti:

- report relativo all'anno 2013;
- proposta di valutazione individuale del Segretario e dei Dirigenti in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dall'Ente;
- Bozza della Relazione sulla performance per l'anno 2013;

procede alla consegna delle seguenti relazioni allegate al presente verbale:

a) Elementi ed indicazioni utili per la valutazione del Segretario Generale;
b) Validazione della Relazione sulla performance – Anno 2013.

La seduta termina alle ore 12:30.
Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Prof Giuseppe Mauro: Presidente

Dott. Pietro Nardinocchi – Componente

Dott. Alberto Caporale - Componente (assente giustificato)

Allegato "B"

Organismo indipendente di valutazione della Camera di commercio di Teramo

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

Anno 2013

giugno 2014

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dall'Organismo di valutazione (di seguito Organismo ed anche Oiv), al fine di validare la Relazione sulla *performance* (di seguito anche Relazione) relativa all'anno 2013, così come richiesto dal d. lgs. n° 150/2009, art. 14.

La finalità di questo documento è, in particolare, quella di offrire – all'organo di direzione politica, prima di tutto, ma anche alla struttura - le chiavi di lettura utilizzate dall'Organismo nel considerare il documento prodotto, anche in chiave di comparazione con l'analogo documento riferito alla precedente annualità, così da contribuire al progressivo affinamento della elaborazione dello stesso per la migliore fruibilità delle informazioni ivi contenute, anche in una prospettiva di *accountability*.

Per soddisfare questa finalità il documento è stato articolato in due parti.

Nella prima parte sono delineate le finalità, l'oggetto e il processo della validazione della Relazione sulla *performance*; si forniscono, inoltre, le indicazioni necessarie sulla tracciabilità e sull'evidenziazione documentale del processo di validazione e del relativo approccio metodologico utilizzato, indispensabile per mettere l'OIV in condizione di dimostrare di aver svolto l'attività di verifica in linea con quanto previsto dalla norma e dalle delibere CiVIT.

Nella seconda parte, invece, è presentata la validazione vera e propria, espressa in termini di giudizio di *compliance* del documento presentato rispetto alle indicazioni delle norme, delle deliberazioni Civit, delle linee-guida predisposte da Unioncamere.

Parte 1 – LEFINALITÀ, L'OGGETTO E IL PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

2. LE FINALITA' DELLA VALIDAZIONE

La validazione della Relazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito anche decreto), costituisce uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della *performance*. La validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione approvata, al pari del Piano della *performance*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, dagli Organi della Camera.

La validazione della Relazione sulla *performance* è stata svolta dall'OIV sul documento attraverso il quale la Camera di commercio rendiconta i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, a beneficio della Giunta; in tale lavoro, l'OIV si è avvalso del supporto della struttura.

La validazione della Relazione costituisce il completamento del ciclo della *performance* con la verifica, e la conseguente validazione, della **comprensibilità, conformità e attendibilità** dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale la Camera rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, comma 2, lettera f, del decreto).

La validazione è accompagnata dalle **motivazioni** che sono alla base di tale decisione e che, naturalmente, non possono consistere in una formula astratta o generica, ma devono evidenziare il percorso e le modalità di analisi che hanno condotto ad una determinata conclusione.

3. L'OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

La validazione della Relazione è stata articola in più ambiti, in quanto l'OIV ne attesta:

1) la **conformità** (*compliance*) rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Linee guida Unioncamere. La conformità è stata analizzata attraverso la verifica, che si sostanzia in un atto di validazione, che la Relazione contenga tutte le informazioni richieste dalla norma e dalle delibere ANAC - ex CIVIT (quali, ad es., i risultati raggiunti, gli scostamenti e le motivazioni di tali scostamenti, ecc.);

2) l'**attendibilità** dei dati e delle informazioni; in questo caso si è verificato che i risultati riportati nella Relazione, in merito ai risultati conseguiti sulla *performance* dei servizi, si siano basati su dati che abbiano una fonte attendibile e che siano in qualche modo tracciati e conservati.

3) la "**comprensibilità**" per i cittadini e le imprese, ossia la capacità di rappresentare in modo chiaro i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assunti (*accountability*); è la parte più tecnicamente complessa, ma fondamentale in quanto si entra nel vivo della capacità di un ente di "essere trasparente". Tutto l'impianto costruito ha senso solamente se si riesce a raggiungere questo importante obiettivo.

È un percorso articolato che, al terzo anno della sua applicazione, sta richiedendo alla Camera un certo investimento, naturale conseguenza derivante da ogni azione innovativa che deve creare una "prassi" che ancora non esiste. È per tale, si ritiene comprensibile, ragione che l'OIV, sul lato della *compliance*, abbia effettuato una valutazione che tenga conto del progressivo stadio di maturazione della struttura su quegli aspetti introdotti per la prima volta tre anni fa nelle amministrazioni pubbliche e rispetto ai quali è necessario un periodo di tempo per costruire, come detto, prassi ed operatività.

4. IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA

Al fine di garantire l'efficacia dell'intero processo di validazione, l'OIV ha sviluppato un percorso strutturato, che si compone sia del processo, con l'individuazione delle fasi e dei relativi soggetti coinvolti, sia dell'approccio metodologico utilizzato per la verifica propedeutica alla validazione.

4.1 Il processo di validazione

Il processo di validazione ha seguito due passaggi salienti:

1) il processo attraverso il quale l'OIV **verifica** l'articolazione, la struttura e i contenuti della Relazione e, quindi,ne accerta l'attendibilità attraverso una diretta interazione, con l'ausilio e il tramite della struttura tecnica di supporto, con gli uffici;

2) la formulazione del **giudizio di sintesi**, espresso in termini di "validato o non validato", basato sulle evidenze e conclusioni raggiunte in sede di analisi e valutazione, che viene elaborato e, quindi, formalizzato nel documento di validazione.

4.2 La metodologia di validazione

Per la verifica dei contenuti della Relazione, l'OIV ha sviluppato un approccio metodologico sulla base delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative della Camera, tenendo conto dello stadio di avanzamento nell'attuazione delle componenti del ciclo della *performance*.

L'intento è stato quello di pervenire ad una utilizzabilità pratica della metodologia predisposta.

Ciò ha implicato che l'ampiezza e la profondità dell'analisi, strumentale al processo di validazione, sia:

- nel rispetto del principio di ragionevolezza, coerente con le esigenze di attendibilità dei dati e di trasparenza del processo ma anche con gli strumenti e le risorse disponibili per l'analisi;
- adeguatamente mirata alla complessità dimensionale e organizzativa della Camera, spingendo più in profondità l'analisi sui dati e sui processi di maggiore impatto sulla *performance*;
- basata su informazioni reperibili in un lasso di tempo ragionevole ed affidabili.

Ultimo aspetto metodologico, sul quale si è concentrata l'attenzione dell'Organismo, è quello relativo alla **verifica di attendibilità dei dati**.

Tale processo di verifica, naturalmente, è risultato efficace e fluido in quanto la Camera si è dotata, nel corso di questi ultimi anni, perfezionandoli poi all'indomani della riforma di cui si è detto, di sistemi di tracciabilità e referenziazione dei dati previsionali e consuntivi relativi ai processi, ora confluiti tutti all'interno del c.d. ciclo della *performance*. È risultato, pertanto, relativamente più semplice e meno oneroso per ogni ufficio/persona caricare dati, archiviare documenti attestanti i risultati prodotti in itinere, anziché concentrare tale attività a ridosso del momento della rilevazione.

4.3 La tracciabilità e l'evidenza del processo di validazione e del relativo approccio metodologico utilizzato

Secondo i principi generali, e sulla falsariga di quanto già compiuto per l'analogo giudizio espresso lo scorso anno, è stata garantita la tracciabilità di quanto è stato effettuato nel processo di validazione della Relazione, dando evidenza anche dell'approccio metodologico utilizzato.

Le **conclusioni** raggiunte hanno costituito la base per le motivazioni del giudizio di validazione. Sono state, quindi, formalizzate - in una apposita sezione di sintesi - le conclusioni raggiunte e le considerazioni che hanno portato alla validazione o alla non validazione.

Parte 2 – LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

5.FORMA E CONTENUTO

La modalità di rappresentazione prescelta (si veda in fondo il paragrafo "Esiti della validazione") avviene nella forma immediatamente utilizzabile dalla Camera di commercio, vale a dire una struttura lineare, di agevole lettura e di immediata comprensione, che rispecchia per grandi linee quella della Relazione sulla *performance*.

In particolare, il prospetto "di sintesi" dà conto, relativamente a ciascuna sezione (e sotto-sezione) in cui si articola la Relazione sulla *performance* oggetto di validazione, delle conclusioni raggiunte.

Alla luce dei contenuti del prospetto, l'OIV ha valutato se è possibile procedere alla validazione della Relazione. Tale valutazione è avvenuta non soltanto in base a considerazioni di natura quantitativa, ma considerando anche il "peso" che l'una o l'altra sezione ha nell'economia del documento.

In questo lavoro, sono state tenute presenti le informazioni richieste per ciascuna sezione della Relazione analizzata, si è verificata l'oggettiva idoneità delle fonti che le contengono a rendere attendibili le informazioni stesse, si è considerata la comprensibilità dei dati e delle indicazioni in esse contenuti.

6 LE SEZIONI DELLA RELAZIONE

Per ciascuna sezione della Relazione, si forniscono nelle pagine successive indicazioni sui criteri seguiti.

6.1 Presentazione della Relazione e Indice

La validazione di questa prima sezione (e dell'indice) è quella che presenta meno criticità dal punto di vista del processo di verifica e della conseguente validazione, considerando l'estrema linearità della sezione e l'immediatezza della verifica che ne consegue.

Si tratta, infatti, di verificare che l'indice corrisponda alla struttura così come definita dalla delibera n. 5/2012 dell' ANAC – ex CiVIT e dalle Linee guida Unioncamere sulla Relazione e che la presentazione risponda alle disposizioni dei documenti stessi.

6.2 Il contesto esterno di riferimento

Questa sezione, com'è noto, ha lo scopo di evidenziare e analizzare, nella Relazione sulla perfomance, tutti i fenomeni esterni nei quali la Camera di commercio si è trovata ad operare e che hanno influenzato, positivamente o negativamente, l'attività della stessa.

Nel processo di validazione, dunque, i principali elementi presi in considerazione sono stati:

- la verifica dell'**attendibilità** di **tutti** i dati e le informazioni riportati nella sezione attraverso l'analisi delle fonti utilizzate dalla Camera per affermare tali dati e la consultazione, a campione, di alcuni dei documenti ritenuti utili a tale verifica;
- la **conformità** dei contenuti della sezione con quanto disposto dalle norme, delibere, linee guida, ecc. Nel caso specifico, si è verificato che le informazioni sul contesto esterno, riportate dalla Camera, siano effettivamente correlate all'attività della stessa;

- la **comprensibilità** di quanto esposto nella sezione, in termini di chiarezza, immediatezza, comprensibilità anche da parte di un lettore esterno e da un non addetto ai lavori (grafici, tabelle, corredati di spiegazioni brevi, ma efficaci).

6.3 L'amministrazione

Questa sezione della Relazione sulla *performance* ha lo scopo di evidenziare quali risorse la Camera di commercio ha "messo in campo" per raggiungere i risultati nell'anno oggetto di rendicontazione.

Il processo di verifica della conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni inseriti in questa sezione del documento è risultato, quindi, molto simile a quanto già detto per la sezione precedente.

Anche in questo caso, infatti, per affermare l'**attendibilità** dei dati, si è confrontato quanto riportato nella Relazione (risorse umane e economiche programmate e effettivamente impiegate, l'entità della partecipazioni della Camera di commercio, i dati sulle aziende speciali, ecc.) con le fonti da cui tali dati sono tratti (tra gli altri, prospetti dell'ufficio controllo di gestione, sito istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza, valutazione e merito).

La verifica della **conformità** di quanto riportato nella sezione, rispetto alle indicazioni normative e alle disposizioni derivanti dalle delibere ANAC (ex-CiVIT) e dalle linee guida Unioncamere, si è focalizzata sulla rilevazione della presenza dei contenuti minimi: risorse umane che hanno operato nell'anno oggetto di rendicontazione, la loro distribuzione nelle varie aree/funzioni dell'ente; le risorse economiche impegnate; l'elenco delle partecipazioni della Camera.

Infine, relativamente al livello di **comprensibilità** della sezione, si è tenuto conto dell'utilizzo di tabelle e schemi che rendono più immediata e accessibile la lettura dei dati (per lo più quantitativi) inseriti.

6.4 I risultati raggiunti

La sezione della Relazione sulla *performance* riporta una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno oggetto di rendicontazione.

In fase di validazione si è prestata attenzione, in particolare, ad alcuni punti fondamentali per questa sezione, vale a dire:

- la verifica che i contenuti siano effettivamente **di sintesi** e non siano stati confusi con le informazioni di dettaglio che vanno riportate nella sezione della Relazione in cui si esplicitano, per ciascun obiettivo – strategico e operativo – i risultati raggiunti e gli scostamenti;
- il livello di **attendibilità**, in questo caso verificato principalmente confrontando i dati di sintesi riportati nella sezione, con le informazioni di dettaglio inserite nelle sezioni della Relazione in cui si riporta, per ciascun obiettivo, strategico e operativo, il grado di raggiungimento; inoltre, è stato accertato che i dati di sintesi relativi alle risorse disponibili e alle spese sostenute sono corretti e veritieri (attraverso l'analisi del bilancio d'esercizio e delle altre fonti utilizzate per la redazione di questa parte della Relazione).

6.5 Le criticità e le opportunità

Nella Relazione sulla *performance*, questa sezione ha lo scopo di mettere in evidenza i motivi che non hanno consentito di raggiungere, in maniera significativa, gli obiettivi strategici e/o le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere *performance* superiori rispetto ai *target* previsti.

In fase di validazione della Relazione, per ciò che riguarda questa sezione, di seguito si riportano i principali punti di attenzione tenuti presente nell'esprimere il giudizio:

- relativamente al livello di **conformità** della sezione, la sussistenza di un allineamento tra quanto dichiarato qui in sintesi e quanto meglio esplicitato nelle sezioni della Relazione nelle quali, per ciascun obiettivo che risulta non raggiunto, devono essere descritte le cause e, allo stesso modo, per quegli obiettivi per i quali il risultato è oltre le attese, devono essere descritte le opportunità che la Camera di commercio ha sfruttato. Si è proceduto a verificare, quindi, che - in tutti i casi in cui il risultato non sia in linea con le attese (sia in negativo che in positivo) - si sia provveduto a riportare le motivazioni degli scostamenti, sia in dettaglio che in sintesi nelle rispettive sezioni (e che tra queste ci sia corrispondenza);
- la verifica dell'**attendibilità** dei dati, sulla base delle informazioni fornite dai vari soggetti interessati e, a vario titolo, ascoltati in sede di elaborazione degli elementi utili per la Giunta ai fini della valutazione del Segretario generale.

6.6 L'albero della *performance*

La finalità di questa sezione è quella di rappresentare in maniera sintetica ed immediata, utilizzando la stessa modalità utilizzata nel Piano della *performance* (lo schema ad albero), i risultati complessivi raggiunti dalla Camera di commercio, rispetto agli obiettivi programmati nel Piano.

In fase di validazione, i principali elementi considerati nel processo di analisi e verifica dei dati sono stati i seguenti:

- relativamente alla **conformità**, da un lato verifica che la rappresentazione grafica riportata nella sezione 3.1 della Relazione sulla *performance* corrisponda a quella già riportata nel Piano della *performance* di riferimento (il livello di conformità non sarà pienamente soddisfatto, quindi, se non risulta una corrispondenza tra i due documenti) e, dall'altro, accertamento che la Camera di commercio abbia o meno modificato nel corso dell'anno, successivamente alla redazione del Piano, alcune aree strategiche, obiettivi strategici o semplicemente la modalità grafica di rappresentazione dell'albero (poiché, in tal caso, è necessario verificare, in fase di validazione, che la struttura riportata nella Relazione non sia stata modificata rispetto a quanto riportato inizialmente nel Piano). Inoltre, si è verificato che nell'albero siano stati effettivamente riportati, così come richiesto dalla delibera ANAC (ex CiVIT) n. 5/2012 e dalle linee guida Unioncamere, i risultati registrati nel corso dell'anno (il livello di conformità non sarà pienamente soddisfatto se la Camera si è limitata a riportare in questa sezione semplicemente l'albero, così come presentato all'interno del Piano, senza integrarlo con i risultati relativi a ciascun obiettivo, strategico ed operativo, programmato);
- per quanto riguarda l'**attendibilità** dei dati riportati nell'albero della *performance*, è stata verificata, innanzitutto, della corrispondenza tra gli obiettivi riportati nell'albero e quelli presentati in dettaglio nelle successive sezioni della Relazione. I documenti e le fonti da analizzare per validare l'attendibilità della sezione, dunque, devono coincidere con quelli presi in considerazione per la

validazione delle due sezioni successive; lo stesso vale per i vari responsabili degli uffici a vario titolo ascoltati per avere un quadro completo relativamente alla sezione analizzata;

- infine, relativamente al livello di **comprensibilità** della sezione, si è considerata la capacità dell'ente di rendere quanto più chiara e immediata la rappresentazione grafica dell'albero e, soprattutto, la capacità di fornire a chi legge, in maniera comprensibile, il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati e riportati nell'albero.

6.7 Aree strategiche e obiettivi strategici

I principali elementi considerati nella fase di verifica inerente a tale ambito sono stati:

- innanzitutto, la **conformità** della sezione a quanto previsto dalle delibere ANAC e, in particolare, dalle linee guida Unioncamere; e così, ad esempio, che siano stati riportati, per tutti gli obiettivi strategici, gli indicatori utilizzati per misurarne il grado di raggiungimento, con i relativi *target* e i valori raggiunti nell'anno oggetto di rendicontazione, oltre alla descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento degli stessi. Un'ulteriore verifica da effettuare ha riguardato la corrispondenza tra quanto riportato in questa sezione e le informazioni di sintesi presentate nelle sezioni "i risultati raggiunti" e "l'albero della *performance*" della Relazione. Infine, si è verificato che le aree strategiche, gli obiettivi strategici e i relativi indicatori e target riportati qui corrispondano a quelli inseriti, in fase di programmazione, all'interno del Piano della *performance*;
- l'**attendibilità** dei dati qui riportati, per la cui attestazione si è reso indispensabile l'accertamento preventivo che tutti i risultati presentati siano verificabili attraverso la consultazione di documenti, fonti, *database*, cruscotti, ecc e che questi siano disponibili presso gli uffici della Camera per eventuali verifiche esterne;
- il livello di **comprensibilità** delle informazioni riportate nella sezione, in termini di chiarezza e schematicità.

6.8 Obiettivi e piani operativi

Pur trattandosi, in questo caso, di obiettivi operativi, le azioni poste in essere sono state le stesse della sezione precedente, con riguardo: alla **conformità** alle disposizioni dell' ANAC e dell'Unioncamere, oltre che alla corrispondenza tra quanto riportato qui e quanto esplicitato nelle sezioni della Relazione per ciò che riguarda la parte operativa; all'**attendibilità,** verificata attraverso l'analisi dei documenti e delle fonti da cui sono tratti i dati inseriti nella sezione; al livello di **comprensibilità**, sempre in termini di chiarezza ed schematicità.

L'elemento aggiuntivo riguardante i dati inseriti nella Relazione, relativi ai risultati raggiunti rispetto a quanto riportato nel Programma triennale della trasparenza (laddove chiaramente la sua redazione sia stata effettuata in tempo utile per generare degli effetti nell'anno di rendicontazione) e in relazione agli *standard* di qualità dei servizi (laddove la loro adozione sia stata effettuata in tempo utile per generare degli effetti nell'anno di rendicontazione), sono stati effettuati relativizzando il giudizio rispetto allo stato di avanzamento delle decisioni camerali su questi due aspetti.

6.9 Obiettivi individuali

Molto importante è stata la verifica del livello di **attendibilità** dei dati e delle informazioni qui riportate.

In linea generale, va considerato che, quanto più la Camera di commercio decide di "dettagliare" la sezione relativa agli obiettivi individuali, tanto più dovrà essere puntuale e dettagliato il processo di verifica e validazione della stessa.

In fase di verifica del livello di attendibilità della sezione, pertanto, l'Organismo si è accertato della veridicità di quanto riportato, analizzando documenti e fonti da cui si evincono i risultati registrati per ciascun obiettivo. Inoltre, sono state visionate alcune schede di valutazione del personale, in cui sono riportati i criteri di assegnazione dei punteggi e di valutazione da cui scaturiscono i risultati riportati nella sezione, e si è consultato anche il documento sul Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale adottato dalla Camera di commercio.

Come per le altre sezioni, si è valutato anche il livello di **conformità** (*compliance*) della sezione rispetto a quanto definito dalle delibere e linee guida, accertando, inoltre, che gli eventuali obiettivi qui riportati (con i relativi indicatori e *target*) siano coerenti con quelli programmati.

Infine, si è considerato, anche in questo caso, il livello di **comprensibilità** della sezione, affinché i dati e le informazioni riportati risultino quanto più chiari e immediati possibile per chi legge.

6.10 Risorse, efficienza ed economicità

In questa sezione della Relazione sulla *performance*, la Camera di commercio sviluppa e elabora, sinteticamente, informazioni rilevanti di carattere economico-patrimoniale (utilizzando anche alcuni indicatori tratti dal Sistema Informativo Pareto) e riporta tutte le informazioni utili a documentare i risultati derivanti dalle eventuali azioni effettuate per contenere o per ridurre i costi.

La finalità è quella di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio nell'anno.

Nella fase di validazione della sezione, dunque, è stata posta ancora una volta molta attenzione all'attendibilità dei dati, oltre che alla conformità dei contenuti, rispetto a quanto previsto, in particolare, dalle linee guida Unioncamere sulla Relazione.

Al fine di verificare il livello di **attendibilità**, sono stati consultati i documenti di riferimento da cui i dati sono stati tratti (Sistema Informativo Pareto, bilancio dell'ente, *report* del controllo di gestione).

Per verificare il livello di ***compliance*** della sezione, si è constatato se vi sia la presenza di alcuni contenuti minimi richiesti (ad esempio, indicatori ad alto valore segnaletico, come quelli di tipo strutturale e di tipo economico-patrimoniale tratti dal sistema informativo Pareto, ovvero autonomamente individuati dalla Camera).

La valutazione del livello di **comprensibilità** si è basata sulla capacità della Camera di commercio di rendere chiari i contenuti di questa sezione, molto tecnica e di difficile lettura per un "non addetto ai lavori" (in questo caso, si considera positivamente l'inserimento di descrizioni o spiegazioni associate alla esplicitazione dei vari indicatori).

6.11 Pari opportunità e bilancio di genere

Lo scopo di questa sezione della Relazione sulla *performance* è quello di evidenziare i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'Amministrazione in tema di pari opportunità di genere.

Il giudizio sul livello di conformità della sezione, dunque, ha tenuto conto dello stato ancora "embrionale" che accomuna la maggior parte delle amministrazioni pubbliche relativamente al tema in oggetto e si è, pertanto, soffermata sulla constatazione della presenza di contenuti minimi della sezione.

Per quanto riguarda la verifica del livello di **attendibilità**, così come avviene per le sezione relative agli obiettivi strategici e operativi , si è verificato, attraverso l'analisi delle fonti e dei documenti in possesso della Camera, che i risultati e le informazioni riportati nella sezione siano veritieri.

La verifica del livello di comprensibilità si è, a sua volta, concentrata sulla rilevazione della capacità della Camera di esplicitare e rappresentare le informazioni contenute nella sezione in maniera chiara e di immediata lettura.

6.12 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità nel processo di redazione della Relazione

Lo scopo della presente sezione della Relazione sulla *performance* è quello di dare evidenza del processo seguito dalla Camere di commercio per l'elaborazione, la redazione e l'adozione del documento di rendicontazione.

Caratteristiche della sezione devono essere senza dubbio l'accuratezza dei contenuti e la loro schematicità.

Fondamentale attenzione è stata, quindi, posta, in fase di validazione, sul livello di comprensibilità della stessa, oltre che sull'esaustività (rilevabile dalla verifica della conformità dei contenuti a quanto richiesto dalle linee guida Unioncamere).

In particolare, nell'analisi del livello di **conformità**, si è verificato che le fasi ricalchino l'intero processo, a partire dalle attività propedeutiche alla redazione (analisi normativa, ecc), fino ad arrivare alla fase conclusiva di approvazione della Relazione. Ci si è assicurati che, per ciascuna delle fasi elencate, sia stata riportata una serie di informazioni di base, tra cui: i tempi, una breve descrizione della fase, il/i soggetto/i responsabile/i della fase e la specifica attività (se presente) di cui in quella fase ciascun soggetto è responsabile.

Per l'analisi del livello di **attendibilità**, sono stati consultati i documenti che attestano la realizzazione delle fasi descritte, al fine di approfondire gli elementi che non risultano immediatamente rilevabili dall'analisi dei documenti a disposizione.

Infine, l'analisi del livello di **comprensibilità** della sezione si è concentrata sul fatto che la sezione sia stata costruita o meno in modo sintetico e schematico, al fine di consentire una lettura immediata del processo che ha portato all'adozione della Relazione.

6.13 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

Si ricorda che la sezione della Relazione ora in esame è quella conclusiva, in cui si riporta l'analisi sul ciclo della *performance* per evidenziare gli atti/documenti adottati dalla Camera e i principali punti di forza e di debolezza rilevati.

Il livello di ***compliance*** è stato accertato muovendo dalla verifica se la Camera di commercio abbia o meno provveduto ad inserire, a questo punto del documento, la lista degli atti/documenti formali adottati ed esplicitato i principali punti di forza e aree di miglioramento del ciclo della *performance*.

La verifica del livello di **attendibilità** è consistita nella constatazione che i documenti elencati nella sezione siano effettivamente quelli adottati dalla Camera di commercio.

Come sempre, anche in questo caso si è valutato il livello di **comprensibilità** e chiarezza della sezione, affinché i contenuti risultino di immediata lettura e comprensione per chi legge.

6.14 Allegati alla Relazione

Le linee guida Unioncamere sulla Relazione sulla *performance* prevedono che al documento principale siano allegati 4 documenti di sintesi:

1. Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere
2. Tabelle obiettivi strategici
3. Tabelle obiettivi operativi
4. Documenti adottati

Così come avviene per tutte le sezioni della Relazione, anche per gli allegati si è reso necessario verificare il livello di conformità (alle linee guida), di attendibilità e di comprensibilità dei contenuti.

Si forniscono di seguito solo alcune delucidazioni in merito in quanto, trattandosi di allegati che riprendono o approfondiscono informazioni già riportate nel testo principale, sono state già fornite indicazioni a riguardo nelle pagine precedenti. Tali indicazioni sono valide per tutti gli allegati.

Per ritenere o meno il livello di **conformità** degli allegati sufficiente, l'Organismo ha verificato di volta in volta, a seconda della situazione, se l'assenza di una determinata informazione, all'interno degli allegati, potesse essere considerata o meno fondamentale ai fini della validazione della sezione.

La verifica dell'**attendibilità** dei dati è stata realizzata secondo quanto già espresso in precedenza per i rispettivi paragrafi della Relazione.

Per il livello di **comprensibilità**, infine, si è accertato se la Camera di commercio ha utilizzato un *format* strutturato al fine di rendere le informazioni contenute quanto più chiare ed immediate possibile.

7. GLI ESITI DELLA VALIDAZIONE

In ragione di quanto fin qui rappresentato, si riportano, di seguito ed in forma sintetica, i giudizi espressi dall'Organismo di valutazione con riguardo alla Relazione sulla perfomance approvata dalla Camera di commercio

1. PRESENTAZIONE E INDICE
Sia l'indice che la presentazione rispettano quanto previsto dalla delibera ANAC ex CiVIT n. 5/2012 e dalle linee guida Unioncamere.
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER
2.1 Il contesto esterno di riferimento
La Camera di commercio riporta importanti elementi di contesto relativi al territorio provinciale. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV in sede di validazione della relazione per l'anno 2012, è stata evidenziata la correlazione tra gli scenari in cui si è svolta l'azione della Camera e l'impatto prodotto dagli andamenti dell'economia teramana sull'attività programmata e sugli obiettivi conseguiti dall'Ente Camerale, con particolare riferimento all'attività promozione. Inoltre, la sezione è stata resa più fruibile dal punto di vista "grafico" con l'inserimento di grafici che rendono maggiormente comprensibile la sezione ad un esterno non fruitore dei servi camerali.
2.2. L'amministrazione
Correttamente nelle Relazione si inseriscono informazioni relative al personale, alle risorse economiche, alle partecipazioni, alle strutture territoriali. Si riportano inoltre, anche informazioni relative ai servizi resi. In linea generale, la sezione risulta *compliance*.
2.3. I risultati raggiunti
Correttamente la Camera di commercio riporta nella sezione il grado di raggiungimento (in valore assoluto e percentuale) degli obiettivi strategici ed operativi e l'andamento delle risorse e delle spese nell'anno. Così come già avvenuto nella Relazione sulla performance 2012, anche in questo caso la Camera riporta, nella sezione 2.3, gli output prodotti dalle attività svolte nel corso dell'anno, in relazione ad ogni area strategica. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV in sede di validazione della relazione per l'anno 2012, le informazioni inserite in tale sezione sono state rese più fruibili da parte dei soggetti esterni. La sezione, quindi, è conforme alle indicazioni dell'ANAC ex CiVIT e dell'Unioncamere.
2.4. Le criticità e le opportunità
Così già rappresentato nella relazione predisposta per l'anno 2012, la Camera di commercio ha riportato per ciascuna area strategica, obiettivo strategico e obiettivo operativo, la percentuale di mancato raggiungimento del *target* prefissato, esplicitando in un secondo momento criticità riscontrate e illustrando le possibili azioni correttive. La sezione è *compliance*.
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
3.1 Albero della performance
Correttamente si riporta uno schema che evidenzia le aree strategiche e gli obiettivi strategici ai quali si associa la percentuale di raggiungimento registrata nell'anno; si riportano anche i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi operativi programmati. Dal confronto con l'albero della *performance* riportato nel Piano 2012/2014 (aggiornamento anno 2013) si evince che aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi coincidono. La sezione è *compliance*.
3.2 Obiettivi strategici
I contenuti della sezione 3.2 sono rinviati interamente all'allegato 2, in cui si riportano le tabelle (proposte dall'Unioncamere nelle linee guida) all'interno delle quali sono esplicitate, per ciascun obiettivo strategico, tutte le informazioni previste. La sezione è *compliance*.
3.3 Obiettivi e piani operativi

Anche in questo caso, come nella sezione precedente, i contenuti sono rinviati interamente all'allegato (3), in cui si riportano le tabelle proposte dall'Unioncamere nelle linee guida. Si riportano nella sezione anche alcune informazioni relative a quanto pianificato e programmato nel Programma triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione non ché a quanto realizzato in tema di standard di qualità dei servizi. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV in sede di validazione della relazione approvata per l'anno 2012, sono stati riportati anche i risultati registrati rispetto a quanto programmato in termini di trasparenza e standard di qualità. La sezione può essere considerata *compliance.*
3.4 Obiettivi individuali
Si riportano alcuni dati di sintesi relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale dipendente; inoltre si esplicitano in dettaglio i risultati conseguiti dal segretario generale e dai dirigenti. La sezione è *compliance*.
4. RISORSE, EFFICIENZA, ED ECONOMICITÀ
La Camera di commercio riporta i principali valori di bilancio e i risultati, in termini di efficienza ed economicità. La sezione può essere considerata *compliance*.
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
La Camera di commercio non ha previsto, in sede di programmazione, taluni degli obiettivi e delle attività in ottica di genere; per tale ragione sono stati riportati nella Relazione alcuni dati ed informazioni che vanno a sottolineare la dimensione di genere all'interno dell'ente. È necessario lavorare in tal senso, nella fase di pianificazione, affinché la Camera possa rendere conto dei risultati raggiunti in ottica di genere. La sezione è da considerare *compliance*, anche se non pienamente per le ragioni appena esposte.
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
6.1 Fasi, tempi, soggetti e responsabilità
Si riportano correttamente le fasi del processo di redazione della Relazione, descrivendone l'oggetto e i soggetti coinvolti. La sezione è *compliance*.
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
Correttamente la Camera di commercio descrive i principali punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della *performance* posto in essere dall'ente e riporta anche quelli presentati lo scorso anno nella Relazione 2012. La sezione è *compliance*.
ALLEGATO 1
Nell'allegato 1 l'obiettivo presente in tabella è quello riportato, a titolo esemplificativo, nelle linee guida Unioncamere; si riporta un target ma non si esplicita nessun valore a consuntivo. Da migliorare.
ALLEGATO 2
Si riportano tutte le informazioni richieste.
ALLEGATO 3
Si riportano tutte le informazioni richieste.
ALLEGATO 4
Si riportano tutte le informazioni richieste.

In ragione di quanto evidenziato, l'Organismo esprime giudizio positivo in termini di validazione della Relazione sulla performance 2013 della Camera di Commercio. Sulla base dei suggerimenti riportati in sede di validazione della Relazione predisposta per l'anno 2012, è stata avviata la realizzazione di un sistema strutturato che consente di rilevare la reale comprensibilità della Relazione da parte degli *stakeholder* della Camera di commercio, interni ed esterni. Tale sistema dovrà essere implementato nell'anno 2014.

Prof. Giuseppe MAURO

Dr. Pietro NARDINOCCHI

Dr. Alberto Caporale